
Edilfermilano – Soc. Coop. Edil.Ferrovieri
Sede Legale Via Verziere 2 - 20122 Milano

COMUNE DI MILANO
AREA ARU
EDIFICI RESIDENZIALI : EDIFICIO IN LINEA ED EDIFICIO A TORRE
VIA E. ACERBI 46

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

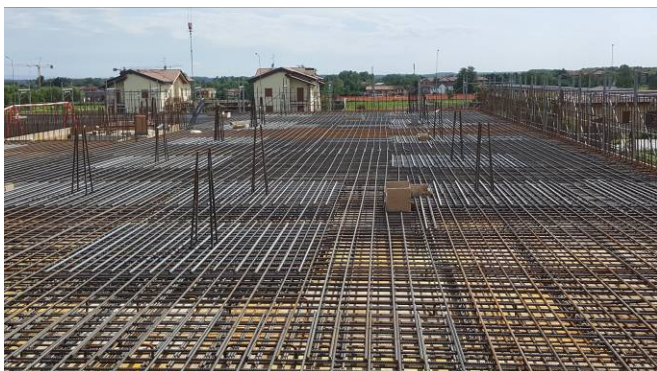
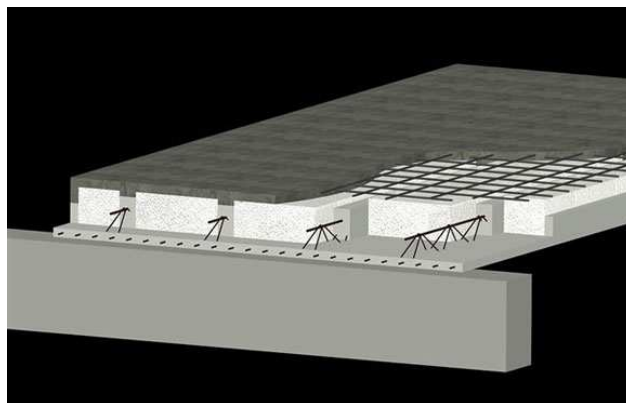
L'edificio è stato progettato in classe energetica A con la redazione della RELAZIONE TECNICA di cui al PUNTO 4.8 DELL'ALLEGATO 1 del DECRETO ATTUATIVO della DGR 3868 del 17.7.2015 e successive integrazioni attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici.

La sottocategoria di ogni unità immobiliare sarà definita da parte del tecnico certificatore che redigerà l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) finale.

1) STRUTTURA PORTANTE

La struttura portante costituente l'ossatura dell'edificio sarà formata :

- a) da fondazioni a platea;
 - b) da cemento armato in conformità delle disposizioni vigenti in materia per i pilastri, le murature al piano interrato, i muri scala e dei vani ascensori;
 - c) da solai in calcestruzzo gettati in opera ed in lastre predalles per il solaio del piano terra (zona box ed edificio a Torre).
- Il tutto secondo le indicazioni del calcolatore dei cementi armati.



Gli edifici sono stati progettati in base alla normativa sismica nazionale con riferimento al D.M. 17 gennaio 2018 «Norme tecniche per le costruzioni» che disciplina la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle costruzioni al fine di garantire, per stabiliti livelli di sicurezza, la pubblica incolumità.

2) MURATURE E TAVOLATI

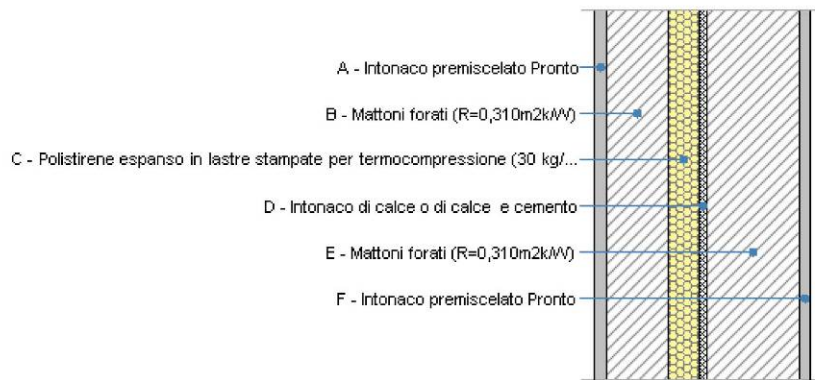
I tamponamenti perimetrali del piano terra abitato saranno in muratura a cassa vuota costituita da laterizio spessore 8 cm intonacato internamente, aria non ventilata, polistirene spessore cm 12, mattone tipo Poroton spessore 18 cm con rivestimento esterno in marmo grigio o simile.

I tamponamenti perimetrali dal piano primo saranno costituiti da muri in blocchi di laterizio tipo Poroton spessore cm 30 e rivestimento a cappotto.

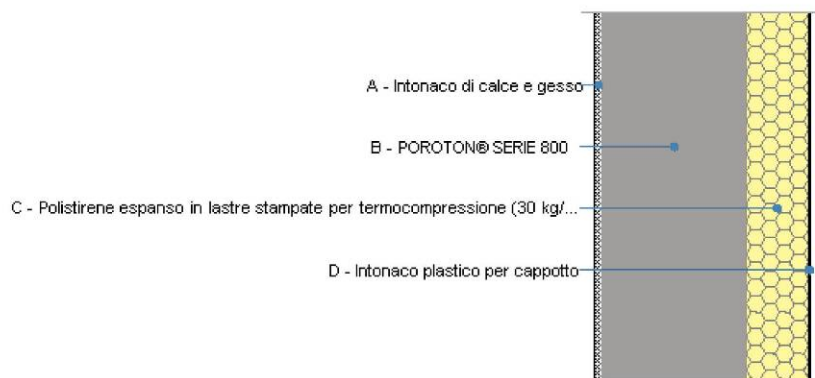
I divisori tra alloggi saranno realizzati in doppia muratura in laterizio spessore cm 8 o 12, con interposto sistema termo/fono isolante in pannelli spessore cm 10.

I divisori dei singoli locali interni di ogni appartamento saranno realizzati con mattoni forati di cm 8x24x24 o cm 12x24x24.

Muro divisorio



Muro Esterno



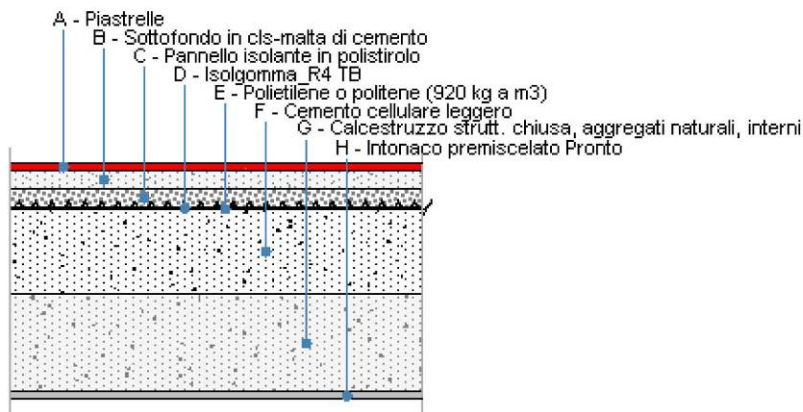
Le pareti dei vani scala confinanti con le unità abitative saranno realizzate in calcestruzzo armato al quale sarà applicato un pannello coibente finito sul lato interno agli alloggi con un laterizio intonacato.

I parapetti in muratura saranno eseguiti con l'uso di cemento armato spessore cm 15 intonacato con copertine in lamiera.

I muri divisorio dei piani interrati saranno eseguiti in blocchetti prefabbricati di cemento di cemento o cls, realizzate con blocchi cavi prefabbricati in calcestruzzo di cemento normale vibro compresso e tinteggiate colore chiaro.

3) SOLAI

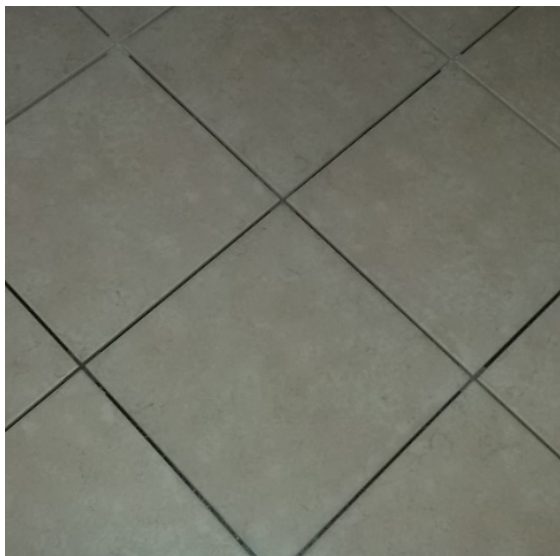
I solai fuori terra (solaio tipo) saranno realizzati in soletta di calcestruzzo armato piena. Lo spessore totale dei solai (comprensivo di sottofondo, isolante, pavimento e intonaco) sarà di 42 cm.



4) COPERTURE

La copertura del fabbricato sarà in cemento armato con opportuna coibentazione, come risulta dalla relazione ai fini della L.10/91 .

5) PAVIMENTI



I soggiorni, le cucine, le camere, i bagni, gli antibagni, gli ingressi e i disimpegno degli alloggi, saranno pavimentati con piastrelle in grès porcellanato, di dimensioni 60x30 cm, 60x60 cm o in plance effetto legno formato 15x100 cm, 15x120 o misure similari.



Tutte le piastrelle saranno di prima scelta e di ditte di primaria importanza (MARAZZI o RAGNO o similari), a scelta della D.L.

I balconi saranno pavimentati con piastrelle in monocottura antigeliva o grès porcellanato formato 30x60 cm posate a sorella.



I gradini di tutte le rampe scala interne al fabbricato saranno rivestiti in lastre di serizzo o similare levigate e lucidate sulla parte in vista (piano, coste e risvolti).

Le scale interne dell'edificio in linea di collegamento tra gli alloggi al piano terra e il rispettivo piano interrato saranno di produzione industriale su misura, con doppia struttura portante a correre in acciaio verniciato di colori standard (come da campionario della ditta produttrice) con ringhiera ove prevista in colonnine verticali e corrimano a sezione circolare in Legno a settori in tinta con i gradini. Fissaggio dei gradini alla struttura con viti a vista. Pedata in faggio con tinta da campionario (naturale, noce wenge'), con alzata aperta. Balaustra, dove prevista, a protezione del foro al piano superiore. Altre verniciature, finiture o essenze richieste disponibili dalla ditta produttrice saranno considerate varianti in sovrapprezzo.

I pavimenti degli atri d'ingresso e dei pianerottoli scala, sia al piano che intermedi, saranno realizzati con lastre di serizzo o similare da cm 2 di spessore e con superficie levigata e lucidata.

Tutti i locali di deposito immondizia saranno pavimentati con piastrelle in grès porcellanato, formato cm 20x20, cm 30x30 posate a cassero su letto di sabbia e cemento.

Le rampe di accesso ai box, saranno pavimentate a base di cemento e quarzo del tipo Durocret fresco su fresco; sarà a spina di pesce con fascia piana centrale e 2 laterali per un facile deflusso delle acque.



Il pavimento di tutti i piani interrati sarà in calcestruzzo vibrato e lisciato, finito con spolvero di quarzo miscelato con cemento.

6) ZOCCOLINI

Tutti i locali degli alloggi, con la sola esclusione dei bagni e delle cucine limitatamente alle pareti rivestite con piastrelle, saranno corredati sul perimetro da zoccolini da cm 8 x 1 fissati alle pareti con colla e chiodi.

7) RIVESTIMENTI INTERNI

Tutte le pareti ed i soffitti dei vani scala, degli atrii d'ingresso al fabbricato e degli alloggi, con la sola esclusione dei bagni e delle cucine, saranno rifiniti con intonaco premiscelato tipo "pronto gesso".

Tutte le pareti e soffitti dei bagni e delle cucine saranno, laddove non rivestite in piastrelle, finiti in intonaco al civile.

Le pareti attrezzate delle cucine con risvolti di 60 cm sui lati ortogonali e dei bagni saranno rivestite con piastrelle di ceramica aventi dimensioni di cm 60x60 cm, 30x60 cm, 15x60 cm o similari, per un'altezza pari a cm 240 per i bagni e cm 180 per le cucine.



Tutte le piastrelle saranno di prima scelta e di ditte di primaria importanza (tipo MARAZZI o RAGNO o similari), a scelta della D.L.

Nei bagni il rivestimento dovrà essere realizzato lungo tutte le pareti, mentre nelle cucine e negli angoli cottura il rivestimento interesserà solo la parete attrezzata con risvolti di 60 cm sui lati ortogonali.

Le pareti ed i plafoni finiti con intonaco premiscelato tipo "pronto gesso" nei locali di abitazione.

Le pareti ed i plafoni delle cantine, boxes etc., saranno a rustico (pareti in blocchi di cemento stilati e plafoni in cemento).

8) CONTROSOFFITTI

Ove previsti, i controsoffitti saranno realizzati con armatura metallica e cartongesso.

9) SOGLIE E DAVANZALI

Le soglie d'ingresso degli alloggi e dei vani comuni e delle porte degli ascensori saranno realizzate in lastre di marmo grigio o similare con spessore cm. 3.

I davanzali esterni saranno realizzati in lastre di marmo grigio spessore cm. 3, lucidate a piombo con opportuni gocciolatoi frontali.

10) IMBOTTI PORTONCINI DI PRIMO INGRESSO E PORTE ASCENSORI

I portoncini di primo ingresso e le porte degli ascensori saranno contornate con lastre di marmo grigio da 3 cm di spessore.

11) FACCIATE

Le facciate di alcune parti del piano terra e i vani scala dell'edificio in linea saranno rivestite in marmo grigio o simile.

Le parti di facciata, non rivestite in marmo, saranno finite con cappotto con intonaco plastico.

12) SERRAMENTI

Tutti gli alloggi saranno muniti di portoncino di primo ingresso blindato con finiture esterne di colore a scelta della D.L. e anta interna conforme al tipo di porta interna installata nel rispettivo alloggio.

Le caratteristiche tecniche della porta blindata saranno le seguenti:

La porta blindata avrà doppia serratura azionata con cilindro a profilo europeo e 11 punti totali di chiusura tra anta e telaio. La chiave padronale aprirà entrambe le serrature mentre la seconda chiave aprirà la serratura di servizio. Il portoncino dovrà avere la certifica antieffrazione in CLASSE 3.

- Serratura predisposta per cilindro a profilo europeo con protezione in lamiera di manganese e defender antitrapano, con pomoli o maniglia in acciaio satinato a scelta della D.L.;
- Spioncino grandangolare finitura acciaio;
- Maniglia finitura cromo satinato;
- Coibentazione interna all'anta in EPS;
- Serratura di servizio

Il pannello interno avrà stessa finitura coordinata alle porte dell'appartamento



Le porte interne saranno ad anta di tipo tamburato pieno con ossatura perimetrale in essenza.

Riempimento della struttura con alveolare semiresinato maglia 20 mm; copertura con pannelli in laminato, rivestiti da impiallacciatura in noce tanganica tinto, bianco, frassino o vengè, previa calibratura del tamburato, spessore complessivo 40 mm..



Saranno dotate n. 3 cerniere in acciaio ottonato, serratura patent con maniglia in acciaio, telai in legno listellare rivestiti con coprifili ad incastro

Le porte scorrevoli, ove previste, saranno ad anta scorrevole a scomparsa nella muratura (tipo Scigno) provviste di guida, finiture e ferramenta simili alle altre porte interne.

Impiallacciatura noce, vengè, frassino o colore bianco

Le cantine saranno munite di robuste porte tipo multiuso, provviste di sovrastanti grigliati di aerazione fissi, corredati di telaio a murare e rete antitopo.

Le porte saranno corredate di telaio e falso telaio da murare, maniglie in PVC, serratura con cilindro europeo, defender, piastra anti-scasso intorno alla serratura a tre punti di chiusura e cerniere non sfilabili o smontabili.

Tutti i box saranno muniti di basculanti autobilanciate in lamiera d'acciaio grecata zincata e verniciata spessore mm. 8/10 zincata, con movimento a funi di acciaio robuste ancorate a contrappesi a corsa verticale racchiusi in robuste cartelle metalliche ispezionabili.

Le serrande saranno munite di serratura con cilindro europeo, defender, piastra anti-scasso intorno alla serratura e maniglia bassa per la presa; il cursore di chiusura sarà in acciaio antiutensile.

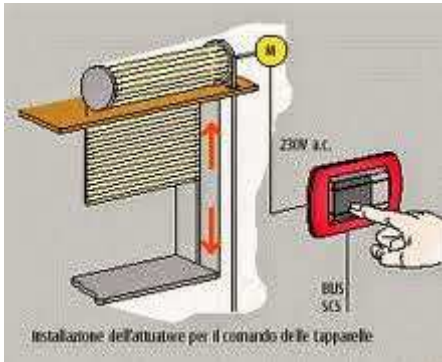
Le serrande basculanti saranno dotate di adeguate feritoie per permettere il passaggio delle quantità d'aria richieste per aerazione del singolo box, oppure di alettature o grigliati per aerare anche le annesse corsie e/o comparti box.

I pannelli di chiusura sulla facciata esterna dei vani scala saranno realizzati con pannelli in alluminio ed alettatura a profilo semplice.

13) INFISSI ESTERNI

I serramenti esterni degli ingressi al piano terra saranno realizzati in estruso di alluminio.

Tutti i serramenti esterni delle unità abitative saranno in pino lamellare spessore mm 78x83, vetro camera, triplo vetro, con $U_w < 1.3 \text{ W/m}^2\text{K}$ basso emissivo su tutte le aperture.



Gli avvolgibili saranno in plastica del tipo pesante antingrandine, con colore a scelta della D.L. e saranno motorizzati.

Tutti i serramenti esterni saranno completi di zanzariera.

14) IMPIANTO ELETTRICO - VIDEOCITOFONICO - TV - TELEFONICO

All'interno dei locali contatori saranno ubicati i contatori individuali da 4.5 kW, collegati al punto di comando del centralino di ogni alloggio.

L'appartamento, il box e la cantina di proprietà saranno collegati con linea elettrica dedicata ad un unico contattore elettrico

L'impianto elettrico sarà un impianto SMART della serie BTICINO LIVING NOW con l'installazione di un gateway e con tutti i comandi (prese o interruttori) funzionanti in modo tradizionale.

Sarà inoltre installato il comando generale che con un solo click permette di spegnere tutte le luci e abbassare tutte le tapparelle.

Le placche e le cover di capitolato saranno di colore bianco e nero.



Le logge degli alloggi saranno dotate di corpi illuminanti a parete (H 200 cm da terra)

Per le aree a verde saranno previsti punti luce a terra con corpo illuminante a led; la loro posizione e il numero sarà definito dalla D.L.

Ogni alloggio sarà dotato di prese telefoniche, così come definito nell'elenco sotto riportato e predisposto per l'utilizzo della fibra ottica.

L'impianto d'illuminazione della zona box e relativi corselli sarà realizzato posizionando punti luce completi di corpo infrangibile ed autoestinguente, diffusore in policarbonato trasparente ed autoestinguente, riflettore in acciaio zincato preverniciato e lampada a led.

Saranno previsti due circuiti di illuminazione, il primo comandato da interruttore crepuscolare/orologio e il secondo azionato da pulsanti retroilluminati opportunamente dislocati e dotato di temporizzazione. Ai circuiti indicati dovrà essere previsto il circuito di emergenza autorimessa, completo di corpi illuminanti, così come previsto dalle norme vigenti.

Tutte le aree comuni (atri di ingresso, scale, giardini condominiali, corselli box e cantine, etc.) avranno corpo illuminante a led.

Si riporta la dotazione a corredo dell'appartamento e relative pertinenze in base alla tipologia **Livello 1**

CEI 64-8 VIII Edizione

Tabella C - Dotazioni minime impiantistiche per i livelli 1, 2, e 3. In rosso sono indicate le differenze rispetto alla norma precedente.

Per ambiente ⁽⁵⁾		LIVELLO 1			LIVELLO 2			LIVELLO 3 ⁽⁴⁾ (4 bis)		
		Punti prese (1)	Punti luce (2)	Prese radio/TV	Punti prese (1)	Punti luce (2)	Prese radio/TV	Punti prese (1)	Punti luce (2)	Prese radio/TV
Per ogni locale, (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...) ⁽¹⁰⁾	8 m ² < A ≤ 12 m ²	4 [1] ⁽¹²⁾	1	1	5	2	1	5	2	1
	12 m ² < A ≤ 20 m ²	5 [2] ⁽¹²⁾	1	1	7	2	1	8	3	1
	20 m ² < A	6 [3] ⁽¹²⁾	2	1	8	3	1	10	4	1
Ingresso ⁽¹³⁾		1	1		1	1		1	1	
Angolo cottura		2 (1) ⁽³⁾			(1) ⁽³⁾	1		3 (2) ⁽³⁾	1	
Locale cucina		5 (2) ⁽³⁾	1	1	(2) ⁽³⁾	2	1	7 (3) ⁽³⁾	2	1
Lavanderia		3	1		4	1		4	1	
Locale da bagno o doccia ⁽¹¹⁾		2	2		2	2		2	2	
Locale servizi (WC)		1	1		1	1		1	1	
Corridoio	≤ 5 m	1	1		1	1		1	1	
	> 5 m	2	2		2	2		2	2	
Balcone/terrazzo	A ≥ 10 m ²	1	1		1	1		1	1	
Ripostiglio	A ≥ 1 m ²	-	1		-	1		-	1	
Cantina/soffitta ⁽⁹⁾		1	1		1	1		1	1	
Box auto ⁽⁹⁾		1	1		1	1		1	1	
Giardino	A ≥ 10 m ²	1	1		1	1		1	1	
Per appartamento ⁽⁵⁾		Area ⁽⁵⁾		Numero	Area ⁽⁵⁾		Numero	Area ⁽⁵⁾		Numero
Numero dei circuiti ⁽⁶⁾ (8)		A ≤ 50 m ²		2	A ≤ 50 m ²		3	A ≤ 50 m ²		3
		50 m ² < A ≤ 75 m ²		3	50 m ² < A ≤ 75 m ²		3	50 m ² < A ≤ 75 m ²		4
		75 m ² < A ≤ 125 m ²		4	75 m ² < A ≤ 125 m ²		5	75 m ² < A ≤ 125 m ²		5
		125 m ² < A		5	125 m ² < A		6	125 m ² < A		7
Protezione contro le sovratensioni (SPD secondo le Sezioni 443 e 534 ⁽¹⁵⁾ ⁽¹⁷⁾)		SPD nel quadro di unità abitativa (QUA) a meno che CRL descritto in 443.5 non sia maggiore o uguale a 1000 ⁽¹⁶⁾			SPD nel quadro di unità abitativa (QUA) a meno che CRL descritto in 443.5 non sia maggiore o uguale a 1000 ⁽¹⁶⁾			SPD sempre necessari		
Prese telefono e/o dati e/o ottiche		A ≤ 50 m ²		1	A ≤ 50 m ²		1	A ≤ 50 m ²		1
		50 m ² < A ≤ 100 m ²		2	50 m ² < A ≤ 100 m ²		2	50 m ² < A ≤ 100 m ²		3
		100 m ² < A		3	100 m ² < A		3	100 m ² < A		4
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza ⁽⁷⁾		A ≤ 100 m ²		1	A ≤ 100 m ²		2	A ≤ 100 m ²		2
		A > 100 m ²		2	A > 100 m ²		3	A > 100 m ²		3
Funzioni ausiliarie		Campanello, citofono o videocitofono			Campanello e videocitofono			Campanello e videocitofono		
Funzioni per Sicurezza non elettrica, Comfort ed Efficienza energetica		Non richieste			Almeno 2 funzioni domestiche (vedi elenco in nota 4) non necessariamente integrate tra loro ⁽⁴⁾			Almeno 4 funzioni integrate tra loro (impianto domotico) e interoperabili ⁽⁴⁾		
Predisposizione Legge 11 novembre 2014, n. 164, "art. 135 bis"		SPDA ⁽¹⁴⁾			QDSA ⁽¹⁴⁾			QDSA ⁽¹⁴⁾		

Impianto videocitofonico

Sarà prevista l'installazione di un videocitofono per ogni appartamento provvisto di comando di elettroserratura.

Sul cancelletto pedonale esterno sarà posto un portiere elettrico con cartellini luminosi individuali per ogni appartamento. L'impianto sarà ripetuto all'ingresso della scala (solo citofonico) e comanderà le elettroserrature del cancelletto stesso e della porta d'ingresso alla scala mediante il medesimo comando.

Sarà prevista l'installazione di un videocitofono connesso BTicino classe 300X13E per ogni appartamento.



Impianto centralizzato di antenna TV

Sarà realizzato un impianto con ricezione terrestre e satellitare.

L' antenna e la parabola, saranno montate su palo autoportante zincato, efficacemente ancorato alla copertura.

I requisiti fondamentali ai quali si uniformerà l'impianto sono:

- massimo rendimento;
- ricezione esente da riflessioni;
- separazione tra le utilizzazioni.

L'impianto antenna prevederà, all'interno dell'unità abitativa, il cavo coassiale in tubo protettivo che alimenta la presa dell'antenna principale e relative prese derivate.

In ogni unità abitativa sarà prevista una presa satellitare, più altre prese terrestri già elencate alle “ dotazioni impianti elettrici per unità abitative”.

Impianto telefonico

Dalle scatole di derivazione su ogni pianerottolo, saranno messe in opera i tubi fino al primo punto telefono in ciascun alloggio. La realizzazione del primo punto telefono si otterrà tramite posa di una presa telefonica da incasso unificata TELECOM.

Tutti gli appartamenti saranno predisposti per l'utilizzo della fibra ottica.

PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ALLARME

Per ogni singolo alloggio sarà prevista la predisposizione di tubazioni vuote e scatole di derivazione per un impianto di allarme, con arrivi per centrale, punti nella zona giorno e in tutte le camere, pulsantiera e sirena esterna in posizione stabilita dal progetto architettonico.

15) IMPIANTI IDRO - SANITARIO

Gli apparecchi sanitari saranno in porcellana dura (vitreo-china), i piatti doccia saranno dimensioni indicative cm. 70x90 e 80x80, le vasche saranno in materiale acrilico bianco, dimensioni indicative cm. 170 x 70, conformi alle norme vigenti. Tutti gli apparecchi saranno di prima scelta con superficie perfettamente liscia senza alcuna deformazione o forma di cavillatura. Il valvolame impiegato per gli impianti idrici sarà della serie pesante e ad alta affidabilità in grado di assicurare la perfetta tenuta nel tempo.

Ogni apparecchio sarà provvisto di :

- allacciamento con le condutture di adduzione e con l' impianto idrico;
- allacciamento con le condutture di scarico munito di rosone: a muro o a pavimento e con la rete di scarico;
- sifone di facile ispezione.

Tutti gli apparecchi s' intendono non colorati.

In tutti i bagni sono previsti:

- Sanitari marca Ideal Standard modello Tesi, Esedra o Connect, vaso e bidet sospesi;

- Lavabi in ceramica colore bianco semicolonna da cm. 60, marca Ideal Standard, a scelta tra modello TESI da 600 mm, modello ESEDRA da 600 mm, modello CONNECT ARC da 600 mm



- vasca ad incasso marca Ideal Standard modello Connect in acrilico (dim. 170x70 o inferiore) e/o piatto doccia (dim. 80x80 o 90x75) marca Ideal Standard modello Connect in acrilico;



- rubinetteria con miscelatori monocomando, marca Ideal Standard modello Ceramix blu o Connect air

- Asta doccia Idealrain M3 (doccetta a 3 funzioni, asta murale da 720 mm, tubo flessibile)
- Minikit Idealrain M3 (doccetta a 3 funzioni, supporto a muro, tubo flessibile)



Nelle cucine **non** sarà posato il lavello, sarà posato attacco carico e scarico per lavastoviglie.
Tutti i bagni ciechi saranno dotati di aspirazione forzata.

16) IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

L'impianto di riscaldamento e l'impianto di produzione di acqua calda sanitaria sono previsti di tipo centralizzato, in partenza da una sottocentrale alimentata dal fluido primario prodotto in una centrale termica remota; l'impianto sarà corredato dagli opportuni contatori per consentire la contabilizzazione del consumo globale dell'edificio e quella dei singoli utenti e permettere così la suddivisione delle spese in base all'effettivo consumo.

Il generatore di calore sarà alimentato con teleriscaldamento con caldaia remota a biomasse (cippato di legna)

Il sistema di distribuzione all'interno degli appartamenti e della zona sottostante sarà realizzato con collettore dal quale dirameranno le andate ed i ritorni ai singoli circuiti dell'impianto radiante, il collettore sarà sistemato in nicchia protetta da portello in lamiera. La distribuzione sarà in tubi multistrato dal vano scala al collettore e in materiale plastico reticolato (PEX) posato su pannello isolante preformato dal collettore per la formazione degli anelli radianti



La termoregolazione sarà effettuata in ogni alloggio mediante termostato ambiente in ogni locale dell'alloggio collegato elettricamente al collettore con elettrovalvole ed installato secondo le prescrizioni della Casa Costruttrice.

In ogni bagno di ciascun appartamento sarà previsto uno scaldasalviette a bassa temperatura, colore bianco, dimensionato secondo prescrizioni impiantistiche.

17) IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO

Gli alloggi saranno predisposti al raffrescamento secondo le seguenti modalità:

- Predisposizione per 1 split interno e 1 motocondensante esterna per i monocali
- Predisposizione per 2 split interni e 1 motocondensante esterna per i bilocali
- Predisposizione per 3 split interni e 1 motocondensante esterna per i trilocali
- Predisposizione per 4 split interni e 1 motocondensante esterna per i quadrilocali
- Superiore a 4 split sarà predisposto con 2 motocondensanti

In ogni unità immobiliare saranno predisposte le tubazioni di collegamento dalle unità interne di condizionamento alle unità esterne di condizionamento nelle nicchie delle logge esterne

18) IMPIANTO DI VENTILAZIONE

Tutti i bagni ciechi saranno dotati di aspirazione forzata.

Ogni bagno cieco sarà dotato di estrattore d'aria automatico temporizzato posto in alto al locale e collegato alla canna fumaria di esalazione singola realizzata con tubazione in PVC pesante.

Gli aspiratori elettrici saranno comandati dall'accensione della luce.

19) IMPIANTO ASCENSORE

L'ascensore sarà del tipo Mono Space o similare a fune, ad azionamento elettrico.

La cabina avrà dimensioni atte a garantire 6 occupanti e l'accesso a persone diversamente abili;

Le porte della cabina saranno del tipo automatico a due pannelli scorrevoli con apertura telescopica con fotocellula.

Le porte di piano saranno automatiche accoppiate alle porte di cabina e avranno apertura telescopica. Lo stazionamento delle cabine ai piani di fermata dovrà avvenire a porte chiuse.

La cabina sarà dotata di campanello d'allarme, di citofono posizionato ad altezza regolamentare, di comunicazione bidirezionale tra cabina e "centro pronto intervento" (linea telefonica dedicata), di luce d'emergenza con adeguata autonomia.

La cabina sarà dotata di dispositivo per il riporto in emergenza delle stesse al piano più vicino in



assenza di energia elettrica, con apertura automatica delle porte.

Gli ascensori serviranno tutti i piani fuori terra ed il piano interrato.

20) VARIE

GRIGLIE ANTINTRUSIONE

Tutti i serramenti esterni del piano terra con affaccio al piano, saranno dotati di griglie antintrusione.

Le griglie saranno realizzate in ferro con disegno semplice a scelta della D.L.

DIVISORI LOGGE E TERRAZZI

L'elemento di divisione dei terrazzi sarà in cls con sovrastante inferriata, mentre quello delle logge sarà in muratura a tutta altezza.

PARAPETTO SCALE, BALCONI, TERRAZZE

La scala avrà inoltre corrimano ad altezza cm. 90, sezione tonda diametro cm 5, posizionato sulla muratura, per tutto lo sviluppo della scala, fissato con piastra e contropiastra per occultare il fissaggio.

I parapetti dei terrazzi e delle logge non in muratura saranno costituiti ringhiere metalliche.

RECINZIONE PERIMETRALE

La recinzione verso l'esterno sarà eseguita con profili di ferro verniciati a caldo, con struttura ancorata su muretto e fondazioni in c.a.

CANCELLO CARRAIO

E' previsto un cancello radiocomandato carrabile d'accesso al piano interrato.

Il cancello d'accesso al piano interrato sarà motorizzato con manovra elettrica mediante interruttore a chiave, comando a distanza e sarà dotato di costa, fotocellule, rete di sicurezza.

Sarà fornito un telecomando per ciascun box esistente.

CANCELLI PEDONALI

L'accesso pedonale principale all'edificio avverrà tramite un cancello pedonale costituito da profili metallici dello stesso tipo della recinzione, con montanti in profilati di ferro verniciati, completi di cerniere, serrature, maniglie, ecc.

Sarà provvisto di serratura elettrica comandata dal videocitofono dei singoli appartamenti.

All'esterno vi sarà una pulsantiera con videocitofono.

Gli altri accessi pedonali saranno costituiti da profili metallici dello stesso tipo della recinzione, con montanti in profilati di ferro verniciati, completi di cerniere, serrature, maniglie, ecc. e non saranno provvisti di serratura elettrica.

IMP. FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico sarà installato sulla copertura piana dell'edificio

VASCA ACCUMULO ACQUA PIOVANA

Sarà prevista al piano interrato una vasca di accumulo dell'acqua piovana per l'irrigazione del giardino condominiale

21) VARIANTI

La Direzione Lavori si riserva di apportare tutte quelle modifiche o varianti che si rendessero necessarie ai fini di migliorare l'agibilità o di meglio adeguarsi alle disposizioni delle competenti autorità.